

CROCEVIA DI SGUARDI XIX edizione
Giovedì 2 novembre 2023, ore 19.30, Cinema Teatro Baretto



THE GIG IS UP

di Shannon Walsh, Canada, Francia, 2021, 88'

Il mercato del lavoro sta cambiando. La tecnologia e gli algoritmi sono i nuovi capi, i lavoratori si rassegnano alla perdita di ogni diritto e le valutazioni dei consumatori determinano chi avrà ancora un lavoro il giorno dopo. Il giro d'affari della gig economy, basato sul lavoro occasionale, è sempre più in crescita. "The Gig is Up" getta luce sulle vite di lavoratori ingannati dalla promessa di orari flessibili e indipendenza, ma sottoposti a condizioni di lavoro pericolose, modifiche salariali senza preavviso, alto rischio di licenziamento. Mitchell lavora a Lagos nel settore dell'intelligenza artificiale per Amazon; Annette è un'autista californiana di Uber, sempre più disperata di fronte a guadagni che diminuiscono continuamente; Leila è un rider per consegne a domicilio a Parigi, che difende un collega morto in un incidente. I loro racconti sono intervallati da analisi di giornalisti, esperti e imprenditori tecnologici che spiegano in modo chiaro e dettagliato come funziona la gig economy e come i lavoratori immigrati siano tra le sue prime vittime.

Introducono e commentano: **Gianluca Iazzolino** (Università di Manchester) e **Maurilio Pirone** (Università di Bologna)

Shannon Walsh è professoressa associata presso l'Università della British Columbia. In precedenza ha trascorso tre anni come professoressa assistente presso la School of Creative Media, City University di Hong Kong ed è Guggenheim Fellow 2020-2021. Si è a lungo occupata di Sud Africa, Paese in cui ha a lungo vissuto, ed è autrice di articoli di riviste, oltre a co-curare il libro *The Ties that Bind: Race and the Politics of Friendship in South Africa* (Wits University Press 2017). Ha scritto e diretto i pluripremiati documentari *THE GIG IS UP* (2021), *Illusions of Control* (2019), *Jeppe on a Friday* (2013), *À st-henri, le 26 août* (2011) e *H2Oil* (2009).), oltre a numerosi cortometraggi e opere in realtà virtuale. I suoi film sono stati proiettati in oltre 100 festival cinematografici in tutto il mondo e proiettati in spazi museali, tra cui la Biennale di Venezia e il Centro Pompidou di Parigi

Gianluca Iazzolino è Lecturer in Digital Development all'Università di Manchester. Studia l'uso delle piattaforme digitali e dei big nel campo dello sviluppo sostenibile, con attenzione alle tensioni tra inclusione e sorveglianza. La sua principale area di ricerca è l'Africa Orientale, dove si è concentrato sulla diaspora somala, sul modo in cui denaro e informazioni si muovono tra campi profughi e spazi urbani in Kenya, Somaliland e Uganda, sulle implicazioni dei sistemi biometrici di identificazione usati dalle agenzie umanitarie, e sul modo in cui le piattaforme digitali stanno tentando di catturare l'economia informale locale. Attualmente collabora con FIERI all'interno del progetto Horizon Europe Dignity FIRM sulle condizioni dei migranti irregolari nel mercato del lavoro, con attenzione al settore del delivery.

Maurilio Pirone è ricercatore presso l'Università di Bologna dove partecipa al progetto Horizon Europe INCA che indaga l'influenza politica, economica e culturale delle Big Tech. In precedenza ha lavorato per un altro progetto europeo, PLUS, che si è concentrato sulle condizioni di lavoro tramite piattaforma negli spazi urbani. Fa parte del collettivo Into the Black Box e ha contribuito all'esperienza di Riders Union Bologna, sindacato metropolitano dei fattorini tramite app.